

# Hamas vuole che Israele sia coinvolto in una «guerra più grande»

[renovatio21.com/hamas-vuole-che-israele-sia-coinvolto-in-una-guerra-piu-grande](https://renovatio21.com/hamas-vuole-che-israele-sia-coinvolto-in-una-guerra-piu-grande)

7 ottobre 2024



Il leader di Hamas Yahya Sinwar vuole che Israele venga trascinato in un conflitto regionale più ampio. Lo riporta il *New York Times*, che cita fonti di Intelligence statunitensi.

Secondo la loro valutazione, una «guerra più grande» in Medio Oriente distrarebbe lo Stato Ebraico e metterebbe pressione sulle Forze di difesa israeliane (IDF), costringendole a spostare l'attenzione da Gaza ad altri fronti.

Secondo i funzionari che hanno parlato al giornale *Washington Post*, è improbabile che i negoziati producano risultati significativi in tempi brevi, poiché il nuovo leader di Hamas, Sinwar, presumibilmente «non ha alcuna intenzione di raggiungere un accordo» con Israele. Alcuni funzionari israeliani hanno messo in dubbio che Sinwar sia vivo, ma fonti del *NYT* hanno affermato che gli Stati Uniti non avevano prove del contrario.

Secondo le fonti, Sinwar è un negoziatore molto più «inflexibile» del suo predecessore, Ismail Haniyeh, assassinato a Teheran quest'estate, presumibilmente da Israele. Sinwar avrebbe anche scelto di restare fuori dalla fase attuale dei combattimenti, sperando che

Israele sposti la sua attenzione militare sull'Iran e su Hezbollah con base in Libano, dando ad Hamas l'opportunità di riorganizzarsi.

Le operazioni israeliane a Gaza stanno «rallentando», con l'IDF che ora mantiene solo poche posizioni nell'enclave, hanno detto funzionari statunitensi al *NYT*. Hanno anche affermato che combattere nel Libano meridionale si è già dimostrato difficile per Israele e hanno previsto che la presunta strategia di Sinwar potrebbe avere successo, presentando a Israele una «guerra su più fronti» se i combattimenti «continuano a essere intensi». Tuttavia, i funzionari dubitano che l'Iran inizierebbe una guerra a tutto campo contro lo stato ebraico, poiché le ripercussioni sarebbero troppo gravi.

«L'Iran serberà rancore per l'uccisione di Nasrallah. Ma le sue opzioni sono limitate. Non vedo l'Iran andare testa a testa con Israele tanto presto», ha detto alla testata di Nuova York Scott Berrier, ex capo della US Defense Intelligence Agency.

---

---

---

L'anno passato Musuveni aveva fatto capire di non essere preoccupato dall'espulsione dai programmi commerciali americani: «alcuni di questi attori nel mondo occidentale sopravvalutano se stessi e sottovalutano i combattenti per la libertà dell'Africa... Alcuni attori stranieri pensano erroneamente che i Paesi africani non possano andare avanti senza il loro sostegno», ha scritto su Twitter. Musuveni con probabilità si riferiva anche alla Russia, con cui nei mesi scorsi si è stabilito un partenariato tecnologico ed economico nell'ambito degli sforzi verso l'Africa compiuti da Mosca di recente.

Come riportato da *Renovatio 21*, poco dopo l'approvazione della legge anti-sodomia, l'Uganda è stata improvvisamente teatro di attacchi terroristici con enormi stragi sia sul suo territorio che all'estero, presso le basi del contingente di pace ugandese in Somalia.

Lo scorso autunno fa decine persone sono state uccise e ferite dai militanti di un gruppo estremista – il quale non si faceva vivo dal 1998 – che hanno attaccato una scuola secondaria nell'Uganda occidentale.

Come riportato da *Renovatio 21*, solo due settimane prima, 54 suoi soldati ugandesi stati trucidati dai terroristi islamici in Somalia dove si trovavano in missione di pace per conto dell'Unione Africana. A perpetrare l'eccidio sarebbero stati gli islamisti di al-Shabaab («la gioventù»), gruppo noto per il sequestro della cooperante italiana di due anni fa – per il quale il governo di Conte e Di Maio pagò fior di milioni.

---

---

## Gli Stati Uniti lanciano attacchi contro lo Yemen

R21

6 Ottobre 2024



Navi e aerei da combattimento del Comando Centrale degli Stati Uniti hanno bombardato più di una dozzina di siti nelle zone dello Yemen controllate dagli Houthi, tra cui la capitale Sanaa e il porto di Hodeidah. Gli Houthi sono un gruppo sciita che si autodefinisce governo yemenita e controlla il Nord-Ovest del paese. Hanno intercettato le navi israeliane e occidentali nel Mar Rosso per quasi un anno, per fare pressione su Israele affinché smettesse di attaccare Gaza. Secondo l'esercito statunitense, gli attacchi hanno preso di mira 15 obiettivi Houthi venerdì pomeriggio, colpendo «capacità militari offensive» al fine di «proteggere la libertà di navigazione e rendere le acque internazionali più sicure e protette per gli Stati Uniti, la coalizione e le navi mercantili». Prima della dichiarazione ufficiale del CENTCOM, funzionari statunitensi rimasti anonimi avevano detto all'AP che gli attacchi avevano avuto luogo contro «sistemi d'arma, basi e altre attrezzature» in cinque località.

#ÚLTIMAHORA [?] 5

Fuerzas estadounidenses atacan objetivos hutíes en Yemen En una acción contundente, la Armada de EE. UU. ha lanzado ataques aéreos y marítimos contra posiciones de los hutíes en Hodeidah, Yemen. Este bombardeo se produce tras una serie de ataques hutíes a... [pic.twitter.com/BRs7YfGdAB](https://pic.twitter.com/BRs7YfGdAB) — For Dökk Sál News (@fordokksal1) [October 5, 2024](#)

🚩 | ÚLTIMA HORA: Ataques aéreos de Israel en Yemen en Hodeidah y Saná a posiciones de terroristas hurfies. Los hutfies pagan el precio del dinero que llega desde la capital terrorista, Irán. 🇮🇱 Israel sigue limpiando el mundo de terroristas. ¿Apoyas que Israel se defienda? [pic.twitter.com/5YDfboyXSS](https://pic.twitter.com/5YDfboyXSS)

— Eduardo Menoni (@eduardomenoni) [October 4, 2024](#)

BREAKING: Israel has confirmed that dozens of Air Force planes targeted Houthi infrastructure in Yemen, including oil reservoirs, power plants, and the port of Hodeidah. The strikes are in retaliation for multiple missile attacks on Israeli civilians in recent days, including in... [pic.twitter.com/prmNBQP3hT](https://pic.twitter.com/prmNBQP3hT)

— Hen Mazzig (@HenMazzig) [September 29, 2024](#)

Secondo i media yemeniti, ci sono stati sette attacchi all'aeroporto di Hodeidah e alla base militare di Katheib. Due esplosioni sono state segnalate nella provincia di Dhamar e tre nella provincia di Bayda, a sud-est di Sanaa. Altri quattro attacchi hanno preso di mira la capitale stessa. Il bombardamento di venerdì è stata la prima operazione statunitense contro gli Houthi da giugno. I jet israeliani hanno colpito Hodeidah la scorsa settimana, dopo che gli Houthi hanno lanciato un missile balistico contro Israele. Il gruppo yemenita ha lanciato missili o droni contro più di 80 navi mercantili dall'ottobre scorso, quando Israele ha dichiarato guerra ad Hamas a Gaza, in seguito a una serie di raid mortali del gruppo palestinese nel territorio israeliano. Inizialmente, gli Houthi avevano preso di mira solo le imbarcazioni «collegate a» Israele, ma avevano esteso le loro interdizioni alle imbarcazioni statunitensi e britanniche dopo gli attacchi aerei anglo-americani di gennaio. Washington ha inviato diverse navi da guerra nella regione come parte dell'«Operazione Prosperity Guardian», uno sforzo per mantenere aperto lo stretto di Bab el-Mandeb. Tuttavia, la Marina degli Stati Uniti non è stata in grado di scoraggiare gli Houthi, il che ha portato la maggior parte delle compagnie di navigazione occidentali a evitare il Canale di Suez e a dirigere le loro navi verso l'Africa. Nel weekend, gli Houthi hanno diffuso un video di uno dei loro droni marini che colpisce la petroliera battente bandiera panamense Cordelia Moon nel Mar Rosso. Gli Houthi hanno abbattuto quasi una dozzina di droni di sorveglianza e attacco statunitensi. Hanno anche aperto il fuoco su navi da guerra statunitensi più volte. Il CENTCOM sostiene che tutti i missili e i droni in arrivo sono stati intercettati con successo. Gli Stati Uniti hanno accusato gli Houthi di essere un rappresentante dell'Iran, cosa che il gruppo ha negato. Come riportato da *Renovatio 21*, dopo che era stato attaccato con missili il centro di Israele, le forze ebraiche hanno bombardato anche la settimana scorsa postazioni degli Houthi in Yemen. Negli scorsi giorni il gruppo sciita yemenita aveva attaccato con droni navi da guerra americane. Un mese fa gli Houthi avevano abbattuto il nono drone MQ-9 Reaper americano.